



PROSPETTO DI BASE

**RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI
PRESTITI OBBLIGAZIONARI SUBORDINATI DENOMINATO**

"BANCO POPOLARE Società Cooperativa OBBLIGAZIONI SUBORDINATE A TASSO VARIABILE"

Emittente e Responsabile del Collocamento: Banco Popolare S.C.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il "Prospetto di Base" o il "Prospetto") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 809/2004/CE ed al regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti").

In occasione di ciascuna emissione realizzata nell'ambito del programma di emissioni cui il presente Prospetto si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il Prospetto è costituito dai seguenti documenti: 1) Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 31 gennaio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8003903 del 16 gennaio 2008 (ovvero qualsiasi altro Documento di Registrazione sull'Emittente approvato dalla CONSOB in un momento successivo e pubblicato ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Emittenti), incluso mediante riferimento alla sezione II, ed a disposizione del pubblico presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in Piazza Nogara 2, Verona, oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it; 2) Nota Informativa sugli strumenti finanziari; 3) Nota di Sintesi.

Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, si invitano gli investitori a leggere congiuntamente tutti i documenti di cui si compone il Prospetto.

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB in data 31 gennaio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8008968 del 30 gennaio 2008.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

SEZIONE I - NOTA DI SINTESI.....	4
SEZIONE II - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	18
SEZIONE III - NOTA INFORMATIVA	19
1. PERSONE RESPONSABILI.....	20
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	20
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	20
2. FATTORI DI RISCHIO	21
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	22
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	22
2-BIS. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI.....	26
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	38
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA ..	38
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	38
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	39
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	39
4.2 LEGISLAZIONE.....	40
4.3 CIRCOLAZIONE	40
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE	40
4.5 RANKING	40
4.6 DIRITTI.....	41
4.7 CALCOLO DELLE CEDOLE VARIABILI	41
4.8 TERMINI DI PRESCRIZIONE.....	42
4.9 AGENTE PER IL CALCOLO	42
4.10 SCADENZA E RIMBORSO	43
4.11 ESTINZIONE ANTICIPATA PARZIALE	43
4.12 TASSO DI RENDIMENTO	43
4.13 COMMISSIONI	43
4.14 FORME DI RAPPRESENTANZA	43
4.15 AUTORIZZAZIONI	43
4.16 DATA DI EMISSIONE	43
4.17 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ	43
4.18 ASPETTI FISCALI.....	44
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	45
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	45
5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE.....	46
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	47
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	47

6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	48
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	49
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	49
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	49
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	49
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	49
7.5	<i>RATING</i>	49
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE.....	50
7-BIS	AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	51
	APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE A TASSO VARIABILE"	52
	APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	58

SEZIONE I - NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi di cui alla presente Sezione costituisce una descrizione generale del Programma ai sensi della Direttiva sul Prospetto Informativo.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento nelle Obbligazioni dovrebbe prendere in considerazione il Prospetto di Base nella sua interezza, compresi i documenti ivi incorporati mediante riferimento. In seguito all'attuazione delle disposizioni rilevanti della Direttiva sul Prospetto Informativo in ciascuno Stato Membro dell'Area Economica Europea, i soggetti responsabili in ciascuno di tali Stati Membri non avranno alcuna responsabilità civile in relazione alla presente Nota di Sintesi, ivi inclusa qualsiasi traduzione della stessa, salvo qualora essa sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora un ricorso relativo alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base fosse presentato dinanzi a un tribunale in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, al ricorrente potrebbe essere richiesto, ai sensi della legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentato il ricorso, di sostenere i costi della traduzione del Prospetto di Base prima di adire le vie legali.

I termini e le espressioni non definiti nella presente Nota di Sintesi avranno il significato ad essi attribuito nell'Appendice A alla Nota Informativa (Regolamento).

I. Caratteristiche essenziali dell'Emittente e rischi associati all'Emittente

A - Descrizione dell'Emittente

1 - Emittente

Banco Popolare Società Cooperativa.

2 - Storia ed Evoluzione dell'Emittente

L'Emittente (anche il "**Banco**") è iscritto presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Verona con numero d'iscrizione e partita IVA 03700430238, ed è inoltre iscritto all'Albo delle Banche al n. 5668 e, in qualità di società capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare (il "**Gruppo**"), all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4.

Il Banco risulta dalla fusione tra il Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. e Banca Popolare Italiana - Banca Popolare di Lodi Soc. Coop., ed è stato costituito ai sensi della legge italiana in forma di società cooperativa, con atto del 27 giugno 2007, n. 98543, rogito notaio Ruggero Piattelli di Verona.

Il termine di durata del Banco è statutariamente fissato fino al 31 dicembre 2040, con facoltà di proroghe.

La Società, opera in base alla legislazione italiana ed ha sede legale in Piazza Nogara 2, Verona – tel. 045/8675111.

L'Emittente ha due distinte sedi amministrative: a Verona, presso la sede legale, ed a Lodi in Via Polenghi Lombardo, 13, n. di telefono +39 0371/580111.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

3 - Principali attività

Il Banco Popolare è la Società Capogruppo del Gruppo Banco Popolare e svolge, anche attraverso le proprie controllate, attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito nelle sue varie forme, *asset & wealth management*, credito al consumo, *private e investment banking*, *merchant banking*, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare, accordando speciale attenzione al territorio ove operano le proprie banche controllate ed è presente la rete distributiva del Gruppo, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative.

4 - Rating

Il "*rating*" costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Si riportano di seguito gli ultimi livelli di rating disponibili per il Banco Popolare.

Società di rating	Breve termine	Lungo termine (outlook)	Altri ratings		Data ultimo aggiornamento
Fitch	F1	A (stabile)	Individual:	B/C	3 luglio 2007
			Support :	2	
Moody's Investors Service	P-1	A2 (positivo)	BFSR:	C-	27 novembre 2007
Standard & Poor's	A-1	A (negativo)			20 novembre 2007

Si rimanda al paragrafo 7.5 della Nota Informativa, ove sono contenute alcune note esplicative relative ai livelli di rating assegnati all'Emittente.

5 - Mercati di attività

Il Gruppo è presente con proprie filiali in tutte le regioni italiane. I principali mercati geografici di riferimento del Gruppo sono riferibili ai territori storici di origine e radicamento delle banche del territorio che lo compongono e che costituiscono l'attività largamente prevalente in termini di *asset* complessivi del Gruppo.

Complessivamente, alla data del 30 giugno 2007, le banche riconducibili al Banco Popolare operano complessivamente attraverso una rete di 2.147 sportelli in Italia, corrispondente ad una quota aggregata sul totale nazionale del 6,6%. Le regioni a più intensa localizzazione del Gruppo sono Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, nelle quali si concentra oltre il 75% della rete distributiva totale.

6 - Consiglio di Gestione

Alla data di redazione della Nota di Sintesi, il Consiglio di Gestione del Banco è composto da: Vittorio Coda (Presidente), Fabio Innocenzi (Consigliere Delegato con funzioni di Vice Presidente), Franco Baronio, Alfredo Cariello, Domenico De Angelis, Maurizio Di Maio, Enrico Fagioli Marzocchi, Maurizio Faroni, Massimo Minolfi, Luigi Corsi, Roberto Romanin Jacur ed Emma Marcegaglia.

7 - Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da: Carlo Fratta Pasini (Presidente), Dino Piero Giarda (Vice Presidente Vicario), Maurizio Comoli (Vice Presidente), Marco Boroli, Giuliano Buffelli, Guido Castellotti, Pietro Manzonetto, Maurizio Marino, Mario Minoja, Claudio Rangoni Machiavelli.

8 - Direttori Generali

I Direttori Generali dell'Emittente sono il sig. Franco Baronio e il sig. Massimo Minolfi.

9 - Società di Revisione

Le Assemblee straordinarie dei soci di BVN e di BPI, tenutesi in data 10 marzo 2007, nell'approvare il Progetto di fusione mediante costituzione del Banco Popolare Società Cooperativa, hanno determinato altresì il conferimento delle funzioni controllo e revisione contabile del Banco Popolare, ai sensi dell'art. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Conseguentemente nell'atto di fusione tra BPVN e BPI, stipulato in data 27 giugno 2007 con efficacia 1° luglio 2007, mediante costituzione del Banco Popolare Società Cooperativa in conformità al Progetto di fusione e alle delibere assembleari sopra richiamate, le funzioni di controllo e di revisione contabile del Banco Popolare, ai sensi degli artt. 155 e ss del D. Lgs. 58/1998 sono state conferite alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2007 – 2015.

10 - Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente

Il Banco Popolare ha forma di società cooperativa e le caratteristiche tipiche delle banche popolari previste dal Testo Unico Bancario (D. Lgs. N. 385 del 1° settembre 1993). Pertanto, nessuno può detenere azioni dello stesso in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Tale divieto non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuna di essi.

Ai sensi dell'art. 120 del T.U.F. coloro che partecipano in una società con azioni quotate in misura superiore al 2% del capitale ne danno comunicazione alla società partecipata ed alla Consob.

Alla data del 16 novembre 2007, dalle risultanze dei libri sociali, dalle comunicazioni pervenute e da ogni altra informazione a disposizione del Banco Popolare, i soggetti che possiedono direttamente o indirettamente una percentuale del capitale sociale del Banco superiore al 2% sono i seguenti:

Azionisti	% sul capitale sociale
JP Morgan Chase Bank NA	3,820
Franklin Mutual Advisers LLC	3,313
State Street bank & Trust CO	2,396
T. Rowe Price Intl.	2,019
UBS AG	2,008
Stichting Pensioenfonds ABP	2,002

Alla data della presente Nota di Sintesi, non vi sono soggetti in possesso di partecipazioni di controllo in Banco Popolare.

Non esistono accordi la cui attuazione possa determinare una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11 - Dati finanziari e patrimoniali selezionati dell'Emittente

Come descritto nel Documento di Registrazione, il Banco Popolare è una nuova società bancaria di natura cooperativa, risultante dalla fusione tra il Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. e la Banca Popolare Italiana- Banca Popolare di Lodi Soc. Coop.. L'efficacia dell'operazione di fusione decorre dal 1° luglio 2007 e non sono pertanto disponibili i bilanci annuali per gli esercizi 2005 e 2006. Sono stati peraltro pubblicati (i) i Prospetti Consolidati Pro-forma al 31 dicembre 2006 (nell'ambito del Prospetto di Quotazione depositato presso la Consob il 28 giugno 2007 e relativo all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie del Banco sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana s.p.a.), (ii) i Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 giugno 2007 (nell'ambito della Relazione sull'andamento della gestione del primo semestre 2007 resa pubblica in data 13 settembre 2007) e (iii) la Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2007 (resa pubblica in data 14 novembre 2007). Di seguito vengono riportati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari tratti dalla relazione semestrale sull'andamento della gestione e dal Prospetto di quotazione precedentemente menzionati.

	BPVN 30 giugno 2007	BPI 30 giugno 2007	BANCO POPOLARE Dati pro-forma al 30.06.2007	BANCO POPOLARE Dati pro-forma al 31.12.2006
Patrimonio di Vigilanza (dati in migliaia di Euro)	5.895.411	3.189.056	8.008.778	7.294.820
Total Capital Ratio	11,5%	9,5%	9,5%	9,0%
Tier One Capital Ratio	7,9%	4,8%	5,2%	5,4%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	2,07%	3,42%	2,60%	2,73%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	1,11%	1,03%	1,08%	1,14%
Partite Anomale Lorde su Impieghi Lordi (1)	3,6%	6,43%	4,71%	5,04%
Partite Anomale Nette su Impieghi Netti (1)	2,48%	3,31%	2,80%	3,04%

(1) La voce "Partite Anomale" comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti.

Voci degli schemi dei bilanci consolidati NON riclassificati	BPVN 30 giugno 2007	BPI 30 giugno 2007	BANCO POPOLARE Dati pro-forma al 30.06.2007	BANCO POPOLARE Dati al 31.12.2006
Margine di interesse	689.286	438.522	1.127.808	2.135.950
Margine di intermediazione	1.299.436	771.397	2.069.131	3.920.617
Risultato netto della gestione finanziaria	1.232.393	596.000	1.826.691	3.349.783
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	503.952	67.800	572.685	1.594.423
Utile dell'esercizio	252.507	17.830	271.270	932.943
Raccolta diretta	56.092.140	32.812.603	88.904.459	82.712.128
Impieghi Netti	49.386.548	30.747.618	80.086.551	73.932.855
Patrimonio Netto	4.559.369	3.554.991	10.472.463	11.733.518
- di cui Capitale	1.355.092	2.047.083	2.305.728	2.400.306

Si rinvia al Documento di Registrazione per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente (in particolare, al capitolo 11 "*Informazioni Finanziarie*", ed al capitolo 3, ove sono contenute note esplicative utili alla lettura dei dati sopra riportati)

B - RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

La presente sezione è relativa ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano gli investitori a leggere la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari al fine di comprendere i rischi di volta in volta connessi all'investimento.

L'Emittente non ritiene vi sia alcun fattore di rischio rilevante per la sua solvibilità.

La posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Alla data di redazione del Prospetto, in capo all'Emittente (costituito con atto di fusione del 27 giugno 2007, efficace dal 1° luglio 2007) non sussistono procedimenti giudiziari pendenti, né passività potenziali, che possano pregiudicare l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

• Rischio legato alla partecipazione in Italease

Come indicato nella relazione semestrale al 30 giugno 2007, la voce Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto include la quota di pertinenza del Gruppo (-145,4 milioni euro) della perdita registrata dal Gruppo Italease. Inoltre, per completezza si segnala che nella relazione Trimestrale Consolidata al 30.09.2007 nella voce "rettifiche di valore di avviamenti e partecipazioni" è compresa la svalutazione (35,2 milioni di Euro) della partecipazione Banca Italease conseguente all'allineamento del valore medio unitario di carico alla quotazione di Borsa del 12.11.2007 (12,23 Euro, come indicato a pagina 76 della Relazione Trimestrale). Si segnala, peraltro, che il Banco Popolare ha sottoscritto 23.618.188 azioni di nuova emissione nell'ambito dell'aumento di capitale di Banca Italease - deliberato in data 21 settembre e 16 ottobre 2007 -, per un controvalore di 214.925.511 Euro (su un aumento complessivo di capitale pari a 699,6 milioni di euro).

Alla data di redazione del Prospetto, il Gruppo Banco Popolare detiene una partecipazione del 30,72% del capitale di Banca Italease S.p.A.. **Il valore di tale partecipazione ha di recente subito significativi scostamenti negativi. Tale diminuzione di valore determinerà una perdita da valutazione della partecipazione, non quantificabile al momento, che influenzerà il risultato economico di periodo ma che si ritiene non comporti impatti sulla solvibilità dell'Emittente.**

• Rischio legato ad erogazioni nei confronti di clientela "subprime"

In riferimento alla problematica derivante dalla crisi, a livello internazionale, del settore dei mutui "subprime" a seguito delle turbolenze emerse sui mercati finanziari, si segnala che il Gruppo Banco Popolare non è coinvolto in tale fenomeno.

• Rischio connesso al rating assegnato all'Emittente

Il "rating" costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa per informazioni relative ai livelli di rating assegnati all'Emittente.

• Fattori di rischio associati alle società controllate

Per quanto attiene i fattori di rischio derivanti dalle società controllate dall'Emittente, si rinvia al capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

II - Caratteristiche essenziali e rischi associati alle Obbligazioni Subordinate

A - Dettagli dell'offerta

1 - Titoli

Il Prospetto è relativo all'emissione di titoli di debito subordinati (le "**Obbligazioni Subordinate**" o le "**Obbligazioni**"), i quali determinano il diritto dell'investitore di ricevere, a titolo di rimborso, il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**"). La caratteristica della subordinazione consiste nel fatto che, in caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale ed interessi residui: (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni del Prestito Subordinato emesso; (ii) insieme ed in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente ed i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; (iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni Subordinate (ad esempio, i titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell'Emittente).

E' inoltre prevista la facoltà di rimborso anticipato - alla pari - ad iniziativa dell'Emittente, alle Date indicate nelle Condizioni Definitive, non prima che siano trascorsi 60 mesi dal termine dell'offerta delle obbligazioni subordinate e previa autorizzazione della Banca d'Italia. Dalla data di rimborso anticipato, le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento, su base periodica, di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), calcolate applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**"), maggiorato di uno *spread* indicato in punti percentuali (lo "**Spread**"), ed arrotondato allo 0,01% più vicino. Il Parametro di Indicizzazione e lo Spread, applicato per determinare ciascuna Cedola, saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà prevedere che, a partire dalla Data di Pagamento di una specifica Cedola individuata nelle Condizioni Definitive, lo Spread applicato per le Cedole successive sia maggiore dello Spread riconosciuto sino a quel momento (c.d. **Clausola di Step Up dello Spread**).

Il rateo interessi matura giorno per giorno secondo il regime dell'interesse semplice e proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della Cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di calcolo del rateo o di pagamento degli interessi.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "**Mese di Riferimento**") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" eventualmente scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione act/360 - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione *Modified Following*, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni consecutivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

2 - Condizioni Definitive dell'Offerta

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni Subordinate (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio del collocamento del singolo Prestito, l'ammontare totale del Prestito, il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di

Godimento, la Data di Scadenza, il Parametro di Indicizzazione, nonchè lo Spread da applicare per la determinazione di ciascuna Cedola.

Le Condizioni Definitive conterranno indicazione, ove previsti, della clausola di Step-Up e della facoltà di rimborso anticipato.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

3 - Modifiche dell'Offerta

L'Emittente avrà la facoltà di aumentare l'importo totale del Prestito dandone comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancopopolare.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Con le stesse modalità, l'Emittente potrà inoltre estendere il Periodo di Offerta. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

4 - Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze. Non è prevista alcuna offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda, disponibile presso i soggetti collocatori, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

5 - Mercati di offerta

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

6 - Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte, quanto alle prenotazioni pervenute presso ciascun soggetto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascun soggetto incaricato.

7 - Forma di circolazione

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

8 - Restrizioni alla negoziabilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933: conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “*United States Commodity Futures Trading Commission*” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

9 - Regime Fiscale

La presente sezione riassume il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, alla data di redazione del Prospetto. Potrebbero tuttavia intervenire modifiche legislative e/o regolamentari tali da generare rendimenti netti inferiori a quelli inizialmente attesi al momento della sottoscrizione.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

10 - Quotazione e Negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni Subordinate oggetto del Programma. L’Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l’ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell’Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l’Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità di cui al successivo articolo 15 del Regolamento. L’Emittente potrà provvedere, esperite le necessarie formalità, ad istituire un mercato secondario sulle Obbligazioni ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, per il tramite di Banca Aletti S.p.A., società del gruppo Banco Popolare.

11 - Commissioni e oneri

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

12 - Legge applicabile

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

B - RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del Valore Nominale. **Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente.** In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale ed interessi residui: (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle obbligazioni del prestito subordinato emesso; (ii) insieme ed in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente ed i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; (iii) in ogni caso, con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle obbligazioni (ad esempio, gli azionisti dell'Emittente). Si rinvia, per ulteriori dettagli in merito, al paragrafo 4.5 "*Ranking*", della Nota Informativa (Sezione III del Prospetto di Base).

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (un tasso EURIBOR o il tasso di rendimento dei BOT), indicato nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito, maggiorato di una percentuale fissa (lo "Spread") ed arrotondato allo 0,01% più vicino. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

L'Emittente potrà prevedere che, a partire dalla Data di Pagamento di una specifica Cedola individuata nelle Condizioni Definitive, lo Spread applicato per le Cedole successive sia maggiore dello Spread riconosciuto sino a quel momento (c.d. **Clausola di Step Up dello Spread**).

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento, saranno forniti, tra l'altro:

- una scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, secondo lo schema utilizzato al capitolo 2-bis "Esemplificazioni" della Nota Informativa;
- Tre diversi scenari ipotetici di rendimento ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di (i) un Titolo di Stato di similare durata ed (ii) un titolo obbligazionario non subordinato;
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle relative Condizioni Definitive;

Inoltre, il capitolo 2-bis della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Variabile ipotetiche, redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive (Appendice B della stessa Nota Informativa). Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio

alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

Le Obbligazioni Subordinate sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. Inoltre, la caratteristica della subordinazione ha un impatto significativo sulla valutazione di tale profilo rischio/rendimento, ed è opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni Subordinate costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni Subordinate è soggetto ai rischi di seguito elencati, e descritti nel dettaglio al paragrafo 2.2 della Nota Informativa, a cui si fa rinvio.

- ***Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale***
- ***Rischio di rimborso anticipato***
- ***Rischio di prezzo***
- ***Rischio di Tasso***
- ***Rischio di liquidità***
- ***Rischio Parametro di Indicizzazione***
- ***Rischio di eventi di turbativa relativi al parametro di indicizzazione***
- ***Rischio di conflitto di interessi con le controparti di copertura***
- ***Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo***
- ***Rischi connessi all'Emittente***
- ***Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli***
- ***Rischio correlato al rating dell'Emittente***

III - Documentazione a disposizione del pubblico

Presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, è possibile consultare: Atto costitutivo e statuto sociale; Relazione Semestrale pro-forma; Relazione Trimestrale al 30 settembre 2007; copia del Documento di Registrazione; copia del presente Prospetto.

Sul sito internet dell'Emittente (www.bancopopolare.it) sono disponibili copie in formato elettronico dei suddetti documenti.

SEZIONE II - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data [...], a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8003903 del 16 gennaio 2008 (ovvero qualsiasi altro Documento di Registrazione sull'Emittente approvato dalla CONSOB in un momento successivo e pubblicato ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Emittenti).

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in Piazza Nogara 2, Verona, e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it.

SEZIONE III - NOTA INFORMATIVA

1. **PERSONE RESPONSABILI**

1.1 **Indicazione delle persone responsabili**

Il Banco Popolare Società Cooperativa, con sede legale in Piazza Nogara n. 2, Verona, legalmente rappresentata dal Consigliere Delegato, dott. Fabio Innocenzi, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2 **Dichiarazione di responsabilità**

Il Banco Popolare Società Cooperativa è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa, e dichiara che le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Fabio INNOCENZI
Consigliere Delegato
Banco Popolare Società Cooperativa

Avv. Carlo FRATTA PASINI
Presidente del Consiglio di Sorveglianza
Banco Popolare Società Cooperativa

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni Subordinate.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del Valore Nominale. **Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente.** In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale ed interessi residui: (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle obbligazioni del prestito subordinato emesso; (ii) insieme ed in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente ed i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; (iii) in ogni caso, con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle obbligazioni (ad esempio, gli azionisti dell'Emittente). Si rinvia, per ulteriori dettagli in merito, al paragrafo 4.5 "*Ranking*", della presente Nota Informativa (Sezione III del Prospetto di Base).

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (un tasso EURIBOR o il tasso di rendimento dei BOT), indicato nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito, maggiorato di una percentuale fissa (lo "Spread") ed arrotondato allo 0,01% più vicino. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà prevedere che, a partire dalla Data di Pagamento di una specifica Cedola individuata nelle Condizioni Definitive, lo Spread applicato per le Cedole successive sia maggiore dello Spread riconosciuto sino a quel momento (c.d. **Clausola di Step Up dello Spread**).

E' inoltre prevista la facoltà di rimborso anticipato - alla pari - ad iniziativa dell'Emittente, alle Date indicate nelle Condizioni Definitive, non prima che siano trascorsi 60 mesi dal termine dell'offerta delle obbligazioni subordinate e previa autorizzazione della Banca d'Italia. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo, alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale al medesimo tasso garantito dall'obbligazione sottoscritta. Inoltre, in caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le Cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente. Considerato il funzionamento della Clausola di Step Up dello Spread, le cedole che sarebbero calcolate applicando un maggiore Spread non sarebbero corrisposte, e pertanto potrebbero generarsi rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento, saranno forniti, tra l'altro:

- una scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, secondo lo schema utilizzato al capitolo 2-bis "Esemplificazioni" della presente Nota Informativa;
- Tre diversi scenari ipotetici di rendimento ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di (i) un Titolo di Stato di similare durata ed (ii) un titolo obbligazionario non subordinato
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle relative Condizioni Definitive;

Inoltre, il capitolo 2-bis della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Variabile ipotetiche, redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive (Appendice B della stessa Nota Informativa). Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, nè dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione II del Prospetto di Base.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it.

2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le Obbligazioni Subordinate sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. Inoltre, la caratteristica della subordinazione ha un impatto significativo sulla valutazione di tale profilo rischio/rendimento, ed è opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni Subordinate costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni Subordinate è soggetto ai rischi di seguito indicati.

- Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate. Quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che lo spread sul parametro di indicizzazione possa essere superiore allo spread - se presente - applicato ai fini del calcolo delle cedole variabili di obbligazioni non subordinate eventualmente emesse. Tale circostanza è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della struttura dei singoli prodotti emessi.

- Rischio di rimborso anticipato

E' prevista la facoltà di rimborso anticipato - alla pari - ad iniziativa dell'Emittente, alle Date indicate nelle Condizioni Definitive, non prima che siano trascorsi 60 mesi dal termine dell'offerta delle obbligazioni subordinate e previa autorizzazione della Banca d'Italia. In caso di rimborso anticipato del titolo da parte dell'Emittente, il sottoscrittore vedrebbe ridotto l'orizzonte temporale d'investimento inizialmente ipotizzato, con la conseguente necessità di dover reimpiegare le somme rimborsate al tasso corrente al momento del rimborso, di norma diverso da quello inizialmente preventivato. Inoltre, in caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le Cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente. Considerato il funzionamento della Clausola di Step Up dello Spread, le cedole che sarebbero calcolate applicando un maggiore Spread non sarebbero corrisposte, e pertanto potrebbero generarsi rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati.

- Rischio di prezzo

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente.

- Rischio di tasso

Rappresenta il rischio legato alla variazione dei tassi d'interesse.

In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

- Rischio di liquidità

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. Anche nell'ipotesi di titoli ammessi a negoziazione, esiste però un rischio di

liquidità in relazione alle Obbligazioni, rappresentato dalla difficoltà di monetizzare l'investimento prima della scadenza.

L'Emittente si riserva inoltre la possibilità di istituire un mercato secondario sulle Obbligazioni, ai sensi degli articoli 77-*bis* e seguenti del TUF, per il tramite di Banca Aletti S.p.A., società del gruppo Banco Popolare.

Qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza naturale del prestito, potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, conseguentemente, potrebbe ottenere un valore inferiore a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

- **Rischio Parametro di Indicizzazione**

Il rendimento dell'Obbligazione è correlato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto per il singolo Prestito. Salvo quanto si dirà oltre, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli.

- **Rischio di eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione**

Qualora si verificano eventi di turbativa ovvero eventi straordinari relativi al Parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a determinarne comunque il valore.

- **Rischio di conflitto di interessi con le controparti di copertura**

L'Emittente potrà provvedere a stipulare contratti di copertura con terze parti, anche appartenenti al gruppo Banco Popolare. La comune appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo**

Esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente o Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente) è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni. L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

- **Rischi connessi alle commissioni applicate dai collocatori**

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento in favore dei soggetti collocatori. Tali commissioni incidono sul prezzo di emissione delle obbligazioni; inoltre, in caso di negoziazione delle obbligazioni su un mercato secondario, le commissioni di collocamento - comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni stesse - potranno incidere, riducendolo, sul valore di mercato dei titoli.

- **Rischio correlato all' assenza di rating dei titoli**

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di rating.

- Rischio correlato al rating dell'Emittente

Il "rating" costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa per informazioni relative ai livelli di rating assegnati all'Emittente.

2-bis. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di titoli ipotetici aventi caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni Subordinate che saranno emesse nell'ambito della presente Nota Informativa.

Si rappresenta che (i) i rendimenti delle obbligazioni oggetto delle esemplificazioni non sono indicativi del futuro andamento delle obbligazioni offerte, (ii) i dati sono qui forniti a mero titolo esemplificativo, e che (iii) le caratteristiche delle obbligazioni ipotizzate, e gli scenari dei rendimenti rappresentati non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con rimborso anticipato a 5°anno e Clausola di Step Up dello Spread

1. Caratteristiche delle Obbligazioni

Valore Nominale:	Euro 1.000,00
Data di Emissione:	21 gennaio 2008
Data di Scadenza:	21 gennaio 2018
Durata:	10 anni
Prezzo di emissione e di rimborso:	100% / 100%
Pagamento della cedola:	semestrale
Parametro di Indicizzazione:	Euribor 6 mesi
Spread:	+0,20% fino alla cedola pagabile il 21.01.2013. In caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato, a partire dal 5°anno lo spread di remunerazione sarà incrementato di 60 punti base rispetto a quello riconosciuto fino a tale data.
Prima Cedola:	Euribor 6 mesi + 0,20%
Eventuale Rimborso anticipato:	dal 21 gennaio 2013.

Scomposizione del prezzo di emissione

L'obbligazione subordinata oggetto della presente esemplificazione è scomponibile dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria, una componente derivativa ed infine una componente relativa al merito di credito.

L'obbligazione subordinata oggetto della presente esemplificazione è scomponibile dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria, una componente derivativa ed infine una componente relativa al merito di credito.

Il valore della componente obbligazionaria, utilizzando la curva dei tassi al 18 gennaio 2008, è pari a 104,10%.

Il valore della componente derivativa, rappresentata dalla facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente l'obbligazione al quinto anno (opzione call implicitamente venduta dal sottoscrittore all'emittente), ha un valore pari a -0,74%. Tale valore è stato calcolato attualizzando, in base alla curva dei tassi di mercato al 18 gennaio 2008, il maggiore spread (0,60%) previsto a partire dal quinto anno di vita dell'Obbligazione.

Il tasso risk free di riferimento alla data del 18 gennaio è pari a 4,36%.

La differenza fra il valore della componente obbligazionaria al netto della componente derivativa (103,36%) ed il prezzo di emissione (100%) è rappresentata dal rischio di merito di credito (assimilabile ad un credit default swap) dell'Emittente unitamente al vincolo di subordinazione dell'obbligazione, rispetto ad un titolo privo di rischio con identiche caratteristiche.

Componente obbligazionaria	104,10%
Componente derivativa	- 0,74%
Componente relativa al merito di credito	- 3,36%
Commissione di collocamento ***	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%

***Nella presente esemplificazione, si ipotizza che le obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente, e che pertanto il prezzo di emissione non comprenda alcuna commissione di collocamento. Nel caso in cui le obbligazioni subordinate di volta in volta emesse siano collocate da soggetti terzi, il prezzo di emissione potrà comprendere commissioni di collocamento, la cui entità sarà specificata nelle Condizioni Definitive.

2. Scenari esemplificativi dei rendimenti

SCENARIO I

- RIMBORSO A SCADENZA -

Si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione subisca una variazione in diminuzione pari a 10 punti base per semestre nel corso della durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi, alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Spread	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
21.07.2008	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.01.2009	4,36%	$4,36\%+0,20\% = 4,56\%$	2,28%
21.07.2009	4,26%	$4,26\%+0,20\% = 4,46\%$	2,23%
21.01.2010	4,16%	$4,16\%+0,20\% = 4,36\%$	2,18%
21.07.2010	4,06%	$4,06\%+0,20\% = 4,26\%$	2,13%
21.01.2011	3,96%	$3,96\%+0,20\% = 4,16\%$	2,08%
21.07.2011	3,86%	$3,86\%+0,20\% = 4,06\%$	2,03%
21.01.2012	3,76%	$3,76\%+0,20\% = 3,96\%$	1,98%
21.07.2012	3,66%	$3,36\%+0,20\% = 3,86\%$	1,93%
21.01.2013	3,56%	$3,56\%+0,20\% = 3,76\%$	1,88%
21.07.2013	3,46%	$3,46\%+0,80\% = 4,26\%$	2,13%
21.01.2014	3,36%	$3,36\%+0,80\% = 4,16\%$	2,08%
21.07.2014	3,26%	$3,26\%+0,80\% = 4,06\%$	2,03%
21.01.2015	3,16%	$3,16\%+0,80\% = 3,96\%$	1,98%
21.07.2015	3,06%	$3,06\%+0,80\% = 3,86\%$	1,93%
21.01.2016	2,96%	$2,96\%+0,80\% = 3,76\%$	1,88%
21.07.2016	2,86%	$2,86\%+0,80\% = 3,66\%$	1,83%
21.01.2017	2,76%	$2,76\%+0,80\% = 3,56\%$	1,78%
21.07.2017	2,66%	$2,66\%+0,80\% = 3,46\%$	1,73%
21.01.2018	2,56%	$2,56\%+0,80\% = 3,36\%$	1,68%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO			
Lordo		Netto	
4,08%		3,56%	

- RIMBORSO ANTICIPATO-

Si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione subisca una variazione in diminuzione pari a 10 punti base per semestre nel corso della durata del Prestito Obbligazionario e che il Prestito Obbligazionario venga rimborsato il 21 gennaio 2013. In tale ipotesi, alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Spread	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
21.07.2008	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.01.2009	4,36%	$4,36\%+0,20\% = 4,56\%$	2,28%
21.07.2009	4,26%	$4,26\%+0,20\% = 4,46\%$	2,23%
21.01.2010	4,16%	$4,16\%+0,20\% = 4,36\%$	2,18%
21.07.2010	4,06%	$4,06\%+0,20\% = 4,26\%$	2,13%
21.01.2011	3,96%	$3,96\%+0,20\% = 4,16\%$	2,08%
21.07.2011	3,86%	$3,86\%+0,20\% = 4,06\%$	2,03%
21.01.2012	3,76%	$3,76\%+0,20\% = 3,96\%$	1,98%
21.07.2012	3,66%	$3,66\%+0,20\% = 3,86\%$	1,93%
21.01.2013	3,56%	$3,56\%+0,20\% = 3,76\%$	1,88%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO AL 5°ANNO			
Lordo		Netto	
4,27%		3,73%	

SCENARIO II

- RIMBORSO A SCADENZA-

Si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi, alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Spread	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
21.07.2008	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.01.2009	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.07.2009	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.01.2010	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.07.2010	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.01.2011	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.07.2011	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.01.2012	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.07.2012	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.01.2013	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.07.2013	4,46%	$4,46\%+0,80\% = 5,26\%$	2,63%
21.01.2014	4,46%	$4,46\%+0,80\% = 5,26\%$	2,63%
21.07.2014	4,46%	$4,46\%+0,80\% = 5,26\%$	2,63%
21.01.2015	4,46%	$4,46\%+0,80\% = 5,26\%$	2,63%
21.07.2015	4,46%	$4,46\%+0,80\% = 5,26\%$	2,63%
21.01.2016	4,46%	$4,46\%+0,80\% = 5,26\%$	2,63%
21.07.2016	4,46%	$4,46\%+0,80\% = 5,26\%$	2,63%
21.01.2017	4,46%	$4,46\%+0,80\% = 5,26\%$	2,63%
21.07.2017	4,46%	$4,46\%+0,80\% = 5,26\%$	2,63%
21.01.2018	4,46%	$4,46\%+0,80\% = 5,26\%$	2,63%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO			
Lordo		Netto	
4,98%		4,35%	

- RIMBORSO ANTICIPATO-

Si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e che il Prestito Obbligazionario venga rimborsato il 21 gennaio 2013. In tale ipotesi, alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Spread	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
21.07.2008	4,46%	4,46%+0,20% = 4,66%	2,33%
21.01.2009	4,46%	4,46%+0,20% = 4,66%	2,33%
21.07.2009	4,46%	4,46%+0,20% = 4,66%	2,33%
21.01.2010	4,46%	4,46%+0,20% = 4,66%	2,33%
21.07.2010	4,46%	4,46%+0,20% = 4,66%	2,33%
21.01.2011	4,46%	4,46%+0,20% = 4,66%	2,33%
21.07.2011	4,46%	4,46%+0,20% = 4,66%	2,33%
21.01.2012	4,46%	4,46%+0,20% = 4,66%	2,33%
21.07.2012	4,46%	4,46%+0,20% = 4,66%	2,33%
21.01.2013	4,46%	4,46%+0,20% = 4,66%	2,33%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO AL 5°ANNO			
Lordo		Netto	
4,71%		4,12%	

SCENARIO III**- RIMBORSO A SCADENZA -**

Si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione subisca una variazione in aumento pari a 10 punti base per semestre nel corso della durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi, alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Spread	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
21.07.2008	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.01.2009	4,56%	$4,56\%+0,20\% = 4,76\%$	2,38%
21.07.2009	4,66%	$4,66\%+0,20\% = 4,86\%$	2,43%
21.01.2010	4,76%	$4,76\%+0,20\% = 4,96\%$	2,48%
21.07.2010	4,86%	$4,86\%+0,20\% = 5,06\%$	2,53%
21.01.2011	4,96%	$4,96\%+0,20\% = 5,16\%$	2,58%
21.07.2011	5,06%	$5,06\%+0,20\% = 5,26\%$	2,63%
21.01.2012	5,16%	$5,16\%+0,20\% = 5,36\%$	2,68%
21.07.2012	5,26%	$5,26\%+0,20\% = 5,46\%$	2,73%
21.01.2013	5,36%	$5,36\%+0,20\% = 5,56\%$	2,78%
21.07.2013	5,46%	$5,46\%+0,80\% = 6,26\%$	3,13%
21.01.2014	5,56%	$5,56\%+0,80\% = 6,36\%$	3,18%
21.07.2014	5,66%	$5,66\%+0,80\% = 6,46\%$	3,23%
21.01.2015	5,76%	$5,76\%+0,80\% = 6,56\%$	3,28%
21.07.2015	5,86%	$5,86\%+0,80\% = 6,66\%$	3,33%
21.01.2016	5,96%	$5,96\%+0,80\% = 6,76\%$	3,38%
21.07.2016	6,06%	$6,06\%+0,80\% = 6,86\%$	3,43%
21.01.2017	6,16%	$6,16\%+0,80\% = 6,96\%$	3,48%
21.07.2017	6,26%	$6,26\%+0,80\% = 7,06\%$	3,53%
21.01.2018	6,36%	$6,36\%+0,80\% = 7,16\%$	3,58%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO			
Lordo		Netto	
5,85%		5,13%	

- RIMBORSO ANTICIPATO-

Si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione subisca una variazione in aumento pari a 10 punti base per semestre nel corso della durata del Prestito Obbligazionario e che il Prestito Obbligazionario venga rimborsato il 21 gennaio 2013. In tale ipotesi, alle obbligazioni sarebbero associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Spread	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
21.07.2008	4,46%	$4,46\%+0,20\% = 4,66\%$	2,33%
21.01.2009	4,56%	$4,56\%+0,20\% = 4,76\%$	2,38%
21.07.2009	4,66%	$4,66\%+0,20\% = 4,86\%$	2,43%
21.01.2010	4,76%	$4,76\%+0,20\% = 4,96\%$	2,48%
21.07.2010	4,86%	$4,86\%+0,20\% = 5,06\%$	2,53%
21.01.2011	4,96%	$4,96\%+0,20\% = 5,16\%$	2,58%
21.07.2011	5,06%	$5,06\%+0,20\% = 5,26\%$	2,63%
21.01.2012	5,16%	$5,16\%+0,20\% = 5,36\%$	2,68%
21.07.2012	5,26%	$5,26\%+0,20\% = 5,46\%$	2,73%
21.01.2013	5,36%	$5,36\%+0,20\% = 5,56\%$	2,78%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO AL 5°ANNO			
Lordo		Netto	
5,15%		4,50%	

• **Simulazione retrospettiva**

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che i titoli di cui alle precedenti esemplificazioni fossero stati emessi in data 17.01.1998, con scadenza 17.01.2008. Poiché non sono disponibili i dati relativi al Parametro di Indicizzazione anteriori al dicembre 1998, si è provveduto a costruire lo scenario ipotizzando, in buona fede, valori verosimili tra gennaio 1998 e luglio 1998. Alle obbligazioni ipotetiche sarebbero stati associati i rendimenti indicati nella tabella seguente:

- RIMBORSO A SCADENZA -

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Spread	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
17.07.1998	4,375%	4,375%+0,20% = 4,575%	2,29%
17.01.1999	4,125%	4,125%+0,20% = 4,325%	2,16%
17.07.1999	3,121%	3,121%+0,20% = 3,321%	1,66%
17.01.2000	2,86%	2,86%+0,20% = 3,06%	1,53%
17.07.2000	3,544%	3,544%+0,20% = 3,744%	1,87%
17.01.2001	4,794%	4,794%+0,20% = 4,994%	2,50%
17.07.2001	4,727%	4,727%+0,20% = 4,927%	2,46%
17.01.2002	4,401%	4,401%+0,20% = 4,601%	2,30%
17.07.2002	3,325%	3,325%+0,20% = 3,525%	1,76%
17.01.2003	3,495%	3,495%+0,20% = 3,695%	1,85%
17.07.2003	2,765%	2,765%+0,80% = 3,565%	1,78%
17.01.2004	2,087%	2,087%+0,80% = 2,887%	1,44%
17.07.2004	2,113%	2,113%+0,80% = 2,913%	1,46%
17.01.2005	2,187%	2,187%+0,80% = 2,987%	1,49%
17.07.2005	2,201%	2,201%+0,80% = 3,001%	1,50%
17.01.2006	2,14%	2,14%+0,80% = 2,94%	1,47%
17.07.2006	2,644%	2,644%+0,80% = 3,444%	1,72%
17.01.2007	3,282%	3,282%+0,80% = 4,082%	2,04%
17.07.2007	3,88%	3,88%+0,80% = 4,68%	2,34%
17.01.2008	4,364%	4,364%+0,80% = 5,164%	2,58%
RENDIMENTO IPOTETICO ANNUO			
Lordo		Netto	
3,87%		3,38%	

- RIMBORSO ANTICIPATO -

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Spread	Cedola lorda (calcolata su base semestrale)
17.07.1998	4,375%	$4,375\%+0,20\% = 4,575\%$	2,29%
17.01.1999	4,125%	$4,125\%+0,20\% = 4,325\%$	2,16%
17.07.1999	3,121%	$3,121\%+0,20\% = 3,321\%$	1,66%
17.01.2000	2,86%	$2,86\%+0,20\% = 3,06\%$	1,53%
17.07.2000	3,544%	$3,544\%+0,20\% = 3,744\%$	1,87%
17.01.2001	4,794%	$4,794\%+0,20\% = 4,994\%$	2,50%
17.07.2001	4,727%	$4,727\%+0,20\% = 4,927\%$	2,46%
17.01.2002	4,401%	$4,401\%+0,20\% = 4,601\%$	2,30%
17.07.2002	3,325%	$3,325\%+0,20\% = 3,525\%$	1,76%
17.01.2003	3,495%	$3,495\%+0,20\% = 3,695\%$	1,85%
RENDIMENTO IPOTETICO ANNUO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO AL 5°ANNO			
Lordo		Netto	
4,12%		3,60%	

4. Comparazione dei rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato e di un titolo non subordinato

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti delle obbligazioni ipotetiche oggetto della precedente esemplificazione, e quelli dei Titoli di Stato (i) BTP 01.02.2018, codice ISIN IT0004273493 e (ii) CCT 01.11.2012, codice ISIN IT0003993158. Inoltre, la tabella mostra una comparazione con le Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Lodi TF 4,00% 28.02.2008 - 20.02.2013 (ISIN: IT0004321532). I rendimenti indicati nelle tabelle sono calcolati come Tasso di Rendimento Interno.

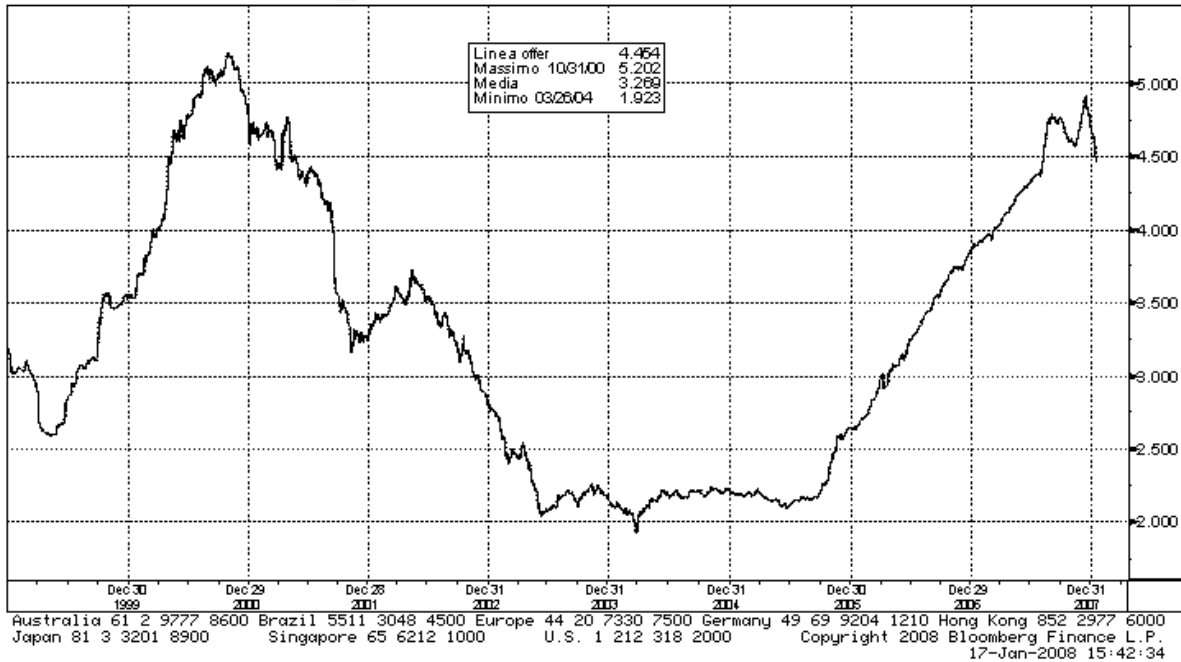
	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
SCENARIO I:		
rimborso a scadenza	4,08%	3,56%
rimborso anticipato al 5° anno	4,27%	3,73%
SCENARIO II:		
rimborso a scadenza	4,98%	4,35%
rimborso anticipato al 5° anno	4,71%	4,12%
SCENARIO III:		
rimborso a scadenza	5,85%	5,13%
rimborso anticipato al 5° anno	5,15%	4,50%
BTP 01.02.2018, ISIN IT0004273493	4,35%	3,79%
CCT 01.11.2012, ISIN IT0003993158	4,17%	3,64%
OBBLIGAZIONI Banca Popolare di Lodi TF 4,00% 28.02.2008 - 20.02.2013 (ISIN: IT0004321532)	4,00%	3,50%

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del 16.01.2008 del BTP e del CCT pubblicato in data 17.01.08 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Andamento Storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito l'andamento del Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini di tutte le precedenti esemplificazioni per il periodo gennaio 1999 – gennaio 2008.

EUR006M ↓ 4.454 - .063 Index **GP**
 At 11:11 Op 4.454 Hi 4.454 Lo 4.454
EUR006M INDEX GP-Grafico a linea Pag 1/54
 Forchetta 01/04/99 - 01/17/08 Superiore Prz ask Hed mob Valuta **EUR**
 Periodo **Giornaliero**



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni.

E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del gruppo Banco Popolare (il "**Gruppo**"), ossia lo stesso gruppo a cui appartiene l'Emittente.

Inoltre, esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente), è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni. L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui, sulle Obbligazioni di volta in volta emesse, sia istituito, ai sensi degli articoli 77-*bis* e seguenti del T.U.F., un mercato secondario per il tramite di Banca Aletti S.p.A., società del gruppo Banco Popolare, tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente, al netto delle commissioni riconosciute ai soggetti collocatori, nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare. Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier 2", l'emissione e l'offerta dei Prestiti Subordinati assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente (impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza").

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

I termini e le espressioni in maiuscolo utilizzate nel presente paragrafo, e non altrimenti definiti, hanno il significato ad essi attribuito nel Regolamento (appendice A del presente Prospetto).

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito subordinati (le "**Obbligazioni Subordinate**" o le "**Obbligazioni**"), i quali determinano il diritto dell'investitore di ricevere, a titolo di rimborso, il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

La caratteristica della subordinazione consiste nel fatto che, in caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale ed interessi residui: (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni del Prestito Subordinato emesso; (ii) insieme ed in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente ed i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; (iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni Subordinate (ad esempio, i titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell'Emittente).

E' inoltre prevista la facoltà di rimborso anticipato - alla pari - ad iniziativa dell'Emittente, alle Date indicate nelle Condizioni Definitive, non prima che siano trascorsi 60 mesi dal termine dell'offerta delle obbligazioni subordinate e previa autorizzazione della Banca d'Italia. Dalla data di rimborso anticipato le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento, su base periodica, di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), calcolate applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**"), maggiorato di uno *spread* indicato in punti percentuali (lo "**Spread**"), ed arrotondato allo 0,01% più vicino. Il Parametro di Indicizzazione e lo Spread, applicato per determinare ciascuna Cedola, saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà prevedere che, a partire dalla Data di Pagamento di una specifica Cedola individuata nelle Condizioni Definitive, lo Spread applicato per le Cedole successive sia maggiore dello Spread riconosciuto sino a quel momento (c.d. **Clausola di Step Up dello Spread**).

Il rateo interessi matura giorno per giorno secondo il regime dell'interesse semplice e proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della Cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di calcolo del rateo o di pagamento degli interessi. Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 **Legislazione**

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

4.3 **Circolazione**

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 **Valuta di denominazione**

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

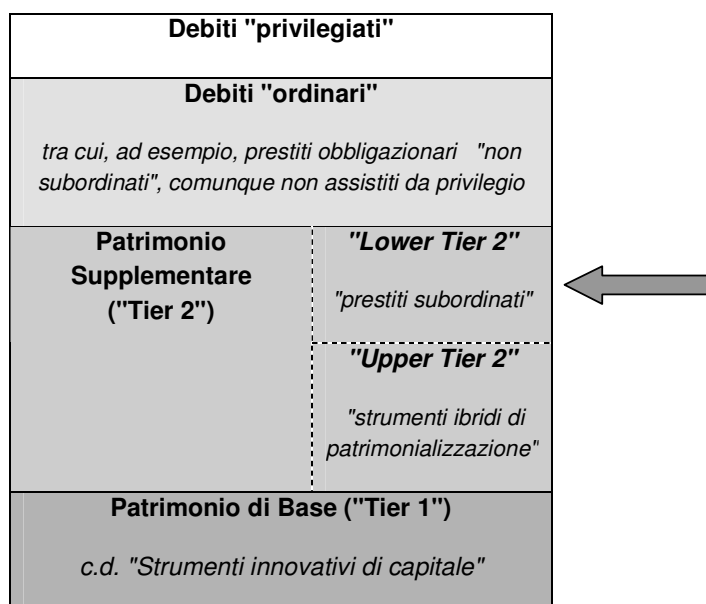
4.5 **Ranking**

Le Obbligazioni da emettersi nell'ambito della presente Nota Informativa sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, capitolo 1, sezione II, paragrafo 4.2 delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni)¹, costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier 2).

Ne consegue che in caso di liquidazione dell'Emittente, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni del Prestito Subordinato emesso; (ii) insieme ed in misura proporzionale uguale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente ed i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; (iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle obbligazioni (ad esempio gli azionisti dell'Emittente).

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta alla pagina seguente, uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione.

¹ La versione consolidata delle Istruzioni di Vigilanza per le banche è disponibile, alla data di redazione della presente Nota Informativa, all'indirizzo <http://www.bancaditalia.it/vigilanza/banche/normativa/disposizioni/istrvig>.



4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza. Tali diritti sono subordinati, in caso di liquidazione dell'Emittente, rispetto ai debiti aventi un *ranking* maggiore (e cioè, ad esempio, i debiti privilegiati o "*senior*", nonché i crediti chirografari vantati nei confronti del Banco Popolare).

4.7 Calcolo delle Cedole Variabili

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, calcolate applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, maggiorato di uno Spread ed arrotondato allo 0,01% più vicino. Il Parametro di Indicizzazione e lo Spread applicato per la determinazione di Ciascun tasso cedolare saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. L'Emittente potrà prevedere che, a partire dalla Data di Pagamento di una specifica Cedola individuata nelle Condizioni Definitive, lo Spread applicato per le Cedole successive sia maggiore dello Spread riconosciuto sino a quel momento (c.d. **Clausola di Step Up dello Spread**).

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. In tal caso, il tasso di interesse da applicare alla prima Cedola sarà indicato su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "**Mese di Riferimento**") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" eventualmente scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione act/360 - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione *Modified Following*, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni consecutivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

4.8 Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della cedola per quanto concerne il pagamento delle cedole.

4.9 Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo potrà essere l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente). L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.10 **Scadenza e rimborso**

Le Condizioni Definitive riporteranno la Data di Scadenza delle Obbligazioni nonché le Date di Pagamento in corrispondenza delle quali l'Emittente potrà procedere al rimborso anticipato - alla pari - delle Obbligazioni. Resta fermo il fatto che il rimborso anticipato potrà essere esercitato solo dopo che siano decorsi 60 mesi dal termine dell'offerta, e previa autorizzazione della Banca d'Italia.

4.11 **Estinzione anticipata parziale**

È consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario. Ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche, tale riacquisto, se superiore al 10% del totale, dovrà essere previamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

4.12 **Tasso di rendimento**

Poiché non è possibile determinare il tasso di rendimento delle Obbligazioni prima della rispettiva Data di Scadenza, le Condizioni Definitive del singolo Prestito riporteranno - a mero titolo esemplificativo e senza alcuna garanzia rispetto al rendimento effettivo prodotto dalle Obbligazioni medesime - tre possibili scenari dei rendimenti, calcolati come Tasso di Rendimento Interno.

4.13 **Commissioni**

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Peraltro, possono sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni e integrazioni (il "TUF").

4.14 **Forme di rappresentanza**

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni, non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

4.15 **Autorizzazioni**

L'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente.

4.16 **Data di emissione**

La Data di Emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.17 **Restrizioni alla trasferibilità**

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere

proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “*FSMA 2000*”.

4.18 **Aspetti fiscali**

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente provvederà ad inserire, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, indicazioni relative al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, nell'ipotesi in cui tale regime dovesse essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data della presente Nota Informativa. In particolare, potrebbero verificarsi variazioni del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni Subordinate tali da generare rendimenti netti inferiori rispetto a quelli attesi al momento della sottoscrizione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'ammontare totale massimo di ciascuno dei Prestiti Obbligazionari sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale massimo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). È fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Come anticipato alla sezione "Fattori di Rischio", tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze. Non è prevista alcuna offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda, disponibile presso i soggetti collocatori, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

5.1.4 *Riduzione dell'offerta*

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 precedente, non sono previste ipotesi di riduzione dell'ammontare totale dei Prestiti Obbligazionari offerti.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.1.6 Acquisto e consegna delle Obbligazioni

Il pagamento del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni dovrà essere effettuato alla Data di Godimento, come indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, presso il Soggetto Collocatore che ha ricevuto l'adesione. Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il sottoscrittore pagherà il Prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal Soggetto Collocatore presso Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali Investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte, quanto alle prenotazioni pervenute presso ciascun soggetto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascun soggetto incaricato.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 **Prezzo di Emissione**

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4 **Collocamento e Sottoscrizione**

5.4.1 *Intermediario e distributore/i*

I soggetti collocatori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 *Agente per i Pagamenti*

L'Emittente svolge la funzione di Agente per i Pagamenti.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6. **AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni Subordinate su alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

L'Emittente si riserva inoltre la possibilità di istituire un mercato secondario sulle Obbligazioni, ai sensi degli articoli 77-*bis* e seguenti del TUF, per il tramite di Banca Aletti S.p.A., società del gruppo Banco Popolare.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating

Alla data della presente Nota Informativa, l'Emittente è provvisto dei seguenti rating:

Società di rating	Breve termine	Lungo termine (outlook ¹)	Altri ratings		Data ultimo aggiornamento
Fitch ²	F1	A (stabile)	Individual:	B/C	3 luglio 2007
			Support :	2	
Moody's Investors Service ³	P-1	A2 (positivo)	BFSR:	C-	27 novembre 2007
Standard & Poor's ⁴	A-1	A (negativo)			20 novembre 2007

Non esiste il rating delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

¹ L'*outlook* indica una previsione, formulata dalla stessa agenzia di rating, circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

² Nelle scale adottate dall'agenzia di rating Fitch:

- con riferimento ai debiti a breve termine, il livello F-1 indica la più elevata qualità di credito, consistente nella capacità di effettuare con puntualità il pagamento degli impegni finanziari. L'eventuale apposizione del segno "+" indica una qualità di credito eccezionalmente elevata;

- in relazione ai debiti a medio-lungo termine, la lettera "A" denota l'aspettativa di un basso rischio di credito. La capacità di effettuare il pagamento degli impegni finanziari è considerata elevata, benché tale capacità potrebbe risentire maggiormente dei mutamenti di scenario o delle condizioni economiche, se rapportata a quella di soggetti caratterizzati da un rating più elevato;

- le lettere B e C, relativamente ai rating "Individual" (specifici per le banche), indicano rispettivamente una banca solida ovvero una banca sufficientemente solida, che tuttavia può presentare alcuni profili di criticità. Potrebbero sussistere alcune preoccupazioni relative alla capacità di generare profitti, all'integrità del bilancio, al *franchise*, al management, all'ambiente operativo o alle prospettive.

- il livello 2, relativamente ai rating "Support" (indicativi del giudizio di potenziali soggetti garanti dell'Emittente), indica una banca in relazione alla quale sussiste un'alta probabilità che la stessa possa essere garantita da soggetti terzi. Il potenziale garante è dotato a sua volta di elevato rating ed ha elevata propensione a prestare garanzia per la banca in questione.

³ Nelle scale adottate dall'agenzia di rating Moody's:

- con riferimento ai debiti a breve termine, il livello P-1 (o "Prime-1") indica un emittente dotato di massima capacità di ripagare l'indebitamento a breve termine.

- in relazione ai debiti a medio-lungo termine, il livello "A" indica un livello medio/alto di merito di credito ed un conseguente rischio di credito basso. All'interno del livello A, si distinguono poi tre sotto-livelli (da 1 a 3).

- la categoria "C" relativamente ai rating BFSR (Bank Financial Strength Ratings, ovvero rating indicativi della solidità finanziaria delle banche) indica una banca dotata di un'adeguata capacità finanziaria intrinseca. Queste banche presentano fondamentali finanziari accettabili abbinati ad un ambiente operativo prevedibile e stabile, ovvero buone basi finanziarie abbinata ad un ambiente operativo meno prevedibile e stabile.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui alla successiva Appendice B.

7-bis **AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

Il presente capitolo include le informazioni relative ai recenti sviluppi inerenti l'Emittente, verificatisi successivamente all'approvazione del Documento di Registrazione.

In data 15 gennaio 2008, il Banco Popolare ha acquisito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa una ulteriore partecipazione, pari al 6,66%, nel capitale della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno. La partecipazione è stata trasferita attraverso l'esercizio, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, di una opzione *put* al prezzo di 2,47 Euro per azione (per un controvalore complessivo di 116,2 milioni di Euro), con un *price/book value* di 1,38. Conseguentemente all'operazione sopra descritta - unitamente ad altre operazioni simili concluse con la Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - il Banco Popolare detiene il 78,92% del capitale della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno.

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE A TASSO VARIABILE"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito subordinati (le "**Obbligazioni Subordinate**" e ciascuna una "**Obbligazione Subordinata**") che Banco Popolare Società Cooperativa (l'"**Emittente**") potrà emettere, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie subordinate denominato "Banco Popolare Società Cooperativa Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile" (il "**Programma**").

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale massimo del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale massimo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 2 - Prezzo di Emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni Subordinate saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. In ogni caso, le Obbligazioni Subordinate non potranno avere durata inferiore a 60 mesi.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni Subordinate incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le stesse Obbligazioni Subordinate cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**"), salvo il caso di Rimborso Anticipato (come di seguito definito).

Articolo 4 - Rimborso

Alla Data di Scadenza, i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, un ammontare pari al Valore Nominale.

Clausola di Rimborso anticipato: E' prevista la facoltà di rimborso anticipato - alla pari - ad iniziativa dell'Emittente, alle Date indicate nelle Condizioni Definitive, non prima che siano trascorsi 60 mesi dal termine dell'offerta delle obbligazioni subordinate e previa autorizzazione della Banca d'Italia. L'Emittente darà, con un anticipo minimo di 15 (quindici) giorni di calendario, notizia ai portatori delle Obbligazioni dell'esercizio della facoltà di Rimborso Anticipato, mediante avviso da pubblicarsi ai sensi dell'articolo 15, e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Dalla data di Rimborso Anticipato, le Obbligazioni Subordinate cesseranno di essere fruttifere.

Articolo 5 – Clausola di subordinazione

In caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate saranno rimborsate per capitale ed interessi residui: (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni del Prestito Subordinato emesso; (ii) insieme ed in misura proporzionale uguale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente ed i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; (iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni Subordinate.

Articolo 6 - Cedola

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno, su base periodica, il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), calcolate applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito indicati (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**"), maggiorato uno spread indicato in punti percentuali (lo "**Spread**") ed arrotondato allo 0,01% più vicino. Il Parametro di Indicizzazione e lo Spread, applicato per determinare ciascuna Cedola, saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. In tal caso, il tasso di interesse da applicare alla prima Cedola sarà indicato su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Clausola di Step Up dello Spread: L'Emittente potrà prevedere che, a partire dalla Data di Pagamento di una specifica Cedola individuata nelle Condizioni Definitive, lo Spread applicato per le Cedole successive sia maggiore dello Spread riconosciuto sino a quel momento

Il rateo interessi matura giorno per giorno secondo il regime dell'interesse semplice e proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della Cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di calcolo del rateo o di pagamento degli interessi.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "**Mese di Riferimento**") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" eventualmente scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione act/360 - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione *Modified Following*, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni consecutivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

Articolo 7 - Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito presentando ai soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive, l'apposita scheda di adesione.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). I Soggetti Incaricati del Collocamento provvederanno a soddisfare le richieste di sottoscrizione così pervenute, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascuno di essi.

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 8 - Commissioni

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Peraltro, possono sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni e integrazioni (il "**TUF**").

Articolo 9 - Forma di circolazione

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Articolo 10 - Valuta di denominazione

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

Articolo 11 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole nonché la liquidazione del Valore Nominale avrà luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Prestito Obbligazionario maturasse in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Ai fini del presente regolamento per "giorno lavorativo bancario" si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 12 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, come successivamente modificato.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente provvederà ad inserire, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, indicazioni relative al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, nell'ipotesi in cui tale regime dovesse essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data della presente Nota Informativa.

Articolo 13 - Quotazione e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni Subordinate da Emettersi nell'ambito del Programma. L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire il servizio del Prestito anche presso una cassa incaricata situata all'estero, nonché di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità di cui al successivo articolo 15. L'Emittente si riserva inoltre la possibilità di istituire un mercato secondario sulle Obbligazioni, ai sensi degli articoli 77-*bis* e seguenti del TUF per il tramite di Banca Aletti S.p.A., società del gruppo Banco Popolare.

Articolo 14 - Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della Cedola per quanto concerne il pagamento delle Cedole.

Articolo 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 16 - Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 17 - Legge applicabile e foro competente

I Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del Programma saranno regolati dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 18 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti

Articolo 19 - Restrizioni alla negoziabilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "*FSMA 2000*".

Articolo 20 - Estinzione anticipata parziale

È consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Articolo 21 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. A tal fine, il presente regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente.

Articolo 22 - Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo potrà essere l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente). L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA/PROGRAMMA
SUL PROGRAMMA

**"BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA OBBLIGAZIONI
SUBORDINATE A TASSO VARIABILE"**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [·]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 809/2004/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banco Popolare Società Cooperativa (l'"**Emittente**"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banco Popolare Società Cooperativa Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito subordinati di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 31 gennaio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8008968 del 30 gennaio 2008 (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 31 gennaio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8003903 del 16 gennaio 2008 (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [·].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento allegato alla Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del Valore Nominale. **Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente.** In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale ed interessi residui: (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle obbligazioni del prestito subordinato emesso; (ii) insieme ed in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente ed i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; (iii) in ogni caso, con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle obbligazioni (es. gli azionisti dell'Emittente). Si rinvia, per ulteriori dettagli in merito, al paragrafo 4.5 "*Ranking*", della Nota Informativa (Sezione III del Prospetto di Base).

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto ([●]), maggiorato di uno spread ([●]%) ed arrotondato allo 0,01% più vicino. E' previsto che per ciascuna Cedola successiva alla [●], lo Spread applicato sia maggiore dello Spread applicato alle Cedole precedenti (c.d. **Clausola di Step Up dello Spread**), secondo quanto dettagliatamente indicato nel capitolo 2 successivo). [Il valore della prima Cedola è fisso, e calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse pari al [●]% annuo lordo.]

E' prevista la possibilità per l'emittente di procedere, alle date indicate al capitolo 2 successivo, al rimborso anticipato - alla pari - delle obbligazioni.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni presentano, nello scenario in cui si considera un valore costante del parametro di indicizzazione e salvo il caso di rimborso anticipato, un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, del [●]%. lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato ([●]), pari a [●]%. Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del Valore Nominale) e cioè al prezzo di [●] Euro per Obbligazione. Tale prezzo di emissione e' comprensivo di commissioni di collocamento pari a [●]%.

Si precisa che i rendimenti sopra indicati sono forniti a titolo meramente esemplificativo, e non esauriscono il novero dei possibili rendimenti delle obbligazioni. Per una migliore comprensione dello strumento finanziario, si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive (capitolo 3) ove sono forniti tra l'altro:

- una scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, secondo lo schema già utilizzato al capitolo 2-bis "Esemplificazioni" della Nota Informativa.

- diversi scenari ipotetici di rendimento ed un confronto di tali rendimenti con quelli di (i) un Titolo di Stato di similare durata ed (ii) un titolo obbligazionario non subordinato;
- [Un] grafic[o]/[i] che mostra[no] l'andamento storico del parametro di indicizzazione [•]], nonché simulazioni retrospettive, che mostrano i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute prima della data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, nè dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione II del Prospetto di Base.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancopopolare.it.

1.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le Obbligazioni Subordinate sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. Inoltre, la caratteristica della subordinazione ha un impatto significativo sulla valutazione di tale profilo rischio/rendimento, ed è opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni Subordinate costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni Subordinate è soggetto ai rischi di seguito indicati.

- Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate. [Quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, lo "Spread" applicato al parametro di indicizzazione ([•]%) è superiore di circa [•] punti base allo spread recentemente riconosciuto nell'ambito di emissioni non subordinate del Banco Popolare.]

- **Rischio di rimborso anticipato**

E' prevista la facoltà di rimborso anticipato - alla pari - ad iniziativa dell'Emittente, all[a]/[e] Dat[a]/[e] di Pagamento [del [•]]/[più innanzi indicate.] L'eventuale rimborso anticipato del titolo da parte dell'Emittente espone il sottoscrittore al rischio di una riduzione dell'orizzonte temporale d'investimento inizialmente ipotizzato, con la conseguente necessità di dover reimpiegare le somme rimborsate al tasso corrente al momento del rimborso, di norma diverso da quello inizialmente preventivato. Inoltre, in caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le Cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente. Considerato il funzionamento della Clausola di Step Up dello Spread, le cedole che sarebbero calcolate applicando un maggiore Spread non sarebbero corrisposte, e pertanto potrebbero generarsi rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati.

- **Rischio di prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente.

- **Rischio di tasso**

Rappresenta il rischio legato alla variazione dei tassi d'interesse.

In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

- **Rischio di liquidità**

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. Anche nell'ipotesi di titoli ammessi a negoziazione, esiste però un rischio di liquidità in relazione alle Obbligazioni, rappresentato dalla difficoltà di monetizzare l'investimento prima della scadenza.

L'Emittente si riserva inoltre la possibilità di istituire un mercato secondario sulle Obbligazioni, ai sensi degli articoli 77-*bis* e seguenti del TUF, per il tramite di Banca Aletti S.p.A., società del gruppo Banco Popolare.

Qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza naturale del prestito, potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, conseguentemente, potrebbe ottenere un valore inferiore a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

- **Rischio Parametro di Indicizzazione**

Il rendimento dell'Obbligazione è correlato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto [•]. Salvo quanto si dirà oltre, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli.

- **Rischio di eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione**

Qualora si verificano eventi di turbativa ovvero eventi straordinari relativi al Parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a determinarne comunque il valore.

- **Rischio di conflitto di interessi con le controparti di copertura**

L'Emittente potrà provvedere a stipulare contratti di copertura con terze parti, anche appartenenti al gruppo Banco Popolare. La comune appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo**

Esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto [l'Emittente] / [Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente)] è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni.

[qualora siano previste commissioni di collocamento] - Rischi connessi alle commissioni applicate dai collocatori

Sono previste commissioni di collocamento in favore de[l]/[i] soggett[o]/[i] collocat[or]e/[i], nella misura del [•]% del Valore Nominale. Tali commissioni incidono sul prezzo di emissione delle obbligazioni; inoltre, in caso di negoziazione delle obbligazioni su un mercato secondario, le commissioni di collocamento - comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni stesse - potranno incidere, riducendolo, sul valore di mercato dei titoli.]

- **Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di rating.

- **Rischio correlato al rating dell'Emittente**

Il "rating" costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi - effettivi o attesi - dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa per informazioni relative ai livelli di rating assegnati all'Emittente.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale massimo dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. E' fatto salvo quanto previsto dal secondo capoverso dell'articolo 1 del Regolamento contenuto nella Nota Informativa.
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Prezzo di Emissione	<p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Scadenza	Salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso Anticipato", la Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Entità del tasso di interesse della prima Cedola [Clausola eventuale]	Il tasso di interesse applicato alla prima Cedola sarà pari al [•]% lordo annuo.
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale].
Spread	<p>Il Parametro di Indicizzazione sarà maggiorato di uno Spread pari a [•]% sino alla Data di Pagamento del [•].</p> <p>A partire dalla Data di Pagamento immediatamente successiva, lo Spread applicabile sarà pari a [•]% (Step-Up dello Spread).</p>

Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
[Clausola eventuale, applicabile solamente nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione prescelto sia il tasso Euribor]	
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate, in via posticipata, con frequenza [trimestrale/ semestrale/annuale], nel/i giorno/i [[•], [•], [•]] degli anni dal [•] al [•].
Rimborso Anticipato	E' prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato. Si riportano di seguito le date in cui l'Emittente potrà procedere al rimborso anticipato alla pari: [•], [•], [•], [...] ...
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	Il Prezzo di Emissione è comprensivo di commissioni di collocamento pari a [•]%.
Soggetti Collocatori	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono [•].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.]
Agente per il Calcolo	[L'Emittente] / [Banca Aletti S.p.A.] svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Regime Fiscale	[descrivere il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni al momento dell'emissione]
[clausola eventuale, applicabile solo laddove si verificano cambiamenti nella normativa fiscale applicabile alle Obbligazioni successivamente all'approvazione della Nota Informativa]	

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

• Metodo di Valutazione delle Obbligazioni - scomposizione del Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni Subordinate oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria, una componente derivativa ed infine una componente relativa al merito di credito.

Il valore della componente obbligazionaria, utilizzando la curva dei tassi al [•], è pari a [•]%.
 Il valore della componente derivativa, rappresentata dalla facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente l'obbligazione [al]/[a partire dal] quinto anno (opzione [call]/["bermuda"] implicitamente venduta dal sottoscrittore all'emittente), ha un valore pari a [•]%. Tale valore è stato calcolato attualizzando, in base alla curva dei tassi di mercato al [•], il maggiore spread ([•]%) previsto a partire dal quinto anno di vita dell'Obbligazione.

Il tasso risk free di riferimento alla data del [•] è pari a [•]%.
 La differenza fra il valore della componente obbligazionaria al netto della componente derivativa ([•]%) ed il prezzo di emissione (100%) è rappresentata dal rischio di merito di credito (assimilabile ad un credit default swap) dell'Emittente unitamente al vincolo di subordinazione dell'obbligazione, rispetto ad un titolo privo di rischio con identiche caratteristiche.

Il tasso risk free di riferimento alla data del [•] è pari a [•]%.
 La differenza fra il valore della componente obbligazionaria al netto della componente derivativa ([•]%) ed il prezzo di emissione (100%) è rappresentata dal rischio di merito di credito (assimilabile ad un credit default swap) dell'Emittente unitamente al vincolo di subordinazione dell'obbligazione, rispetto ad un titolo privo di rischio con identiche caratteristiche.

La differenza fra il valore della componente obbligazionaria al netto della componente derivativa ([•]%) ed il prezzo di emissione (100%) è rappresentata dal rischio di merito di credito (assimilabile ad un credit default swap) dell'Emittente unitamente al vincolo di subordinazione dell'obbligazione, rispetto ad un titolo privo di rischio con identiche caratteristiche.

Componente obbligazionaria	[•]%
Componente derivativa	[•]%
Componente relativa al merito di credito	[•]%
Commissione di collocamento	[•]%
Prezzo di emissione	[•]%

• Scenari esemplificativi dei rendimenti

Si procede di seguito a costruire tre scenari ipotetici dei rendimenti delle Obbligazioni in ipotesi di rimborso a scadenza e tre scenari in ipotesi di rimborso anticipato al 5° anno.

Si noti che gli scenari forniti non esauriscono il novero dei possibili rendimenti a scadenza delle obbligazioni, e sono qui forniti a titolo meramente esemplificativo.

- SCENARIO I

- RIMBORSO A SCADENZA -

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	[Spread]	[Tasso Fisso (annuo lordo)]	Cedola lorda
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
...
RENDIMENTO IPOTETICO ANNUO				
Lordo			Netto	
[•]%			[•]%	

- RIMBORSO ANTICIPATO -

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	[Spread]	[Tasso Fisso (annuo lordo)]	Cedola lorda
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
...
RENDIMENTO IPOTETICO ANNUO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO				
Lordo			Netto	
[●]%			[●]%	

- SCENARIO II

- RIMBORSO A SCADENZA -

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	[Spread]	[Tasso Fisso (annuo lordo)]	Cedola lorda
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
...
RENDIMENTO IPOTETICO ANNUO				
Lordo			Netto	
[●]%			[●]%	

- RIMBORSO ANTICIPATO -

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	[Spread]	[Tasso Fisso (annuo lordo)]	Cedola lorda
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
...
RENDIMENTO IPOTETICO ANNUO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO				
Lordo			Netto	
[●]%			[●]%	

- SCENARIO III

- RIMBORSO A SCADENZA -

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	[Spread]	[Tasso Fisso (annuo lordo)]	Cedola lorda
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
...
RENDIMENTO IPOTETICO ANNUO				
Lordo			Netto	
[●]%			[●]%	

- RIMBORSO ANTICIPATO -

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	[Spread]	[Tasso Fisso (annuo lordo)]	Cedola lorda
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
...
RENDIMENTO IPOTETICO ANNUO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO				
Lordo			Netto	
[•]%			[•]%	

• Simulazione Retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che le Obbligazioni fossero state emesse in data [•] con scadenza [•]. Le Obbligazioni avrebbero generato i rendimenti indicati nelle tabelle successive.

- RIMBORSO A SCADENZA

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	[Spread]	[Tasso Fisso (annuo lordo)]	Cedola lorda
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
...
RENDIMENTO RETROSPETTIVO ANNUO				
Lordo			Netto	
[•]%			[•]%	

- RIMBORSO ANTICIPATO AL 5° ANNO

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	[Spread]	[Tasso Fisso (annuo lordo)]	Cedola lorda
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
...
RENDIMENTO RETROSPETTIVO ANNUO				
Lordo			Netto	
[•]%			[•]%	

• Comparazioni con Titoli di Stato di similare durata e con un titolo non subordinato

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti ipotetici sopra riportati e quelli dei [•], aventi codice ISIN [•], al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Inoltre, la tabella mostra una comparazione con le Obbligazioni non subordinate [•]. I rendimenti indicati in tabella sono calcolati come Tasso di Rendimento Interno.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
...	[•]	[•]
[•]	[•]*	[•]*
[•]	[•]	[•]

*rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del [•] alla data del [•] attraverso [•].

• Andamento Storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito l'andamento del Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini di tutte le precedenti esemplificazioni per il periodo [•].

[grafico]

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera dell'organo competente in data [*].

Dott. [•]

[qualifica]

Banco Popolare S.C.